

PUGLIA

# Con le residenze slow rivivono le tradizioni

Architetti e costruttori impegnati in progetti innovativi di recupero mentre nella regione i prezzi sono in flessione

**Enza Moscaritolo**

È la nuova frontiera della progettazione edilizia residenziale in Puglia. Si chiama slow architecture e declina i canoni del vivere slow in architettura. «È un voler rallentare, concedendosi un momento critico di riflessione – spiega Palma Librato, presidente dei Giovani architetti di Bari, che ha organizzato Puglia Arch 2012, il primo festival dell'architettura nella regione che si è tenuto a fine settembre – ed è un invito per i progettisti a lavorare inserendo tra i condizionamenti "fast" dei committenti, a cui siamo sottoposti, scelte "slow" sostenendo la città di domani». «Il recupero della tradizione costruttiva dei luoghi – aggiunge Domenico Potenza, docente di Composizione architettonica presso l'Università di Pescara – e l'attualizzazione di tecniche consolidate, materiali e artigianalità limitano fortemente il costo finale delle opere. I prezzi in sostanza non variano, ma la qualità della vita in queste residenze è nettamente superiore».

Cantina Paradiso, ad esempio, è un progetto realizzato a Orsara di Puglia (Foggia) all'interno di un ristorante. «L'idea è quella di ricreare una vecchia via paesana, di quelle che si percorrono nei comuni del Preappennino Dauno – spiega l'architetto Nicola G. Tramonte – recuperando la tradizione artigianale». Lungo questa galleria si affacciano degli spazi che rievocano le

piazze, dedicati alle degustazioni. Presentata alla Biennale di Architettura del 2010, la galleria ha ricevuto numerosi premi.

In costruzione, invece la Casa GS ad Agro di Monopoli (Bari), concepita secondo i principi della bioarchitettura. Progettata da Gianluca Aresta, è una residenza di campagna unifamiliare: «Ho utilizzato la vegetazione – commenta – in copertura e in facciata per garantire un netto miglioramento del comfort termo-igrometrico». Il valore immobiliare del progetto è di circa 3mila euro al metro quadro.

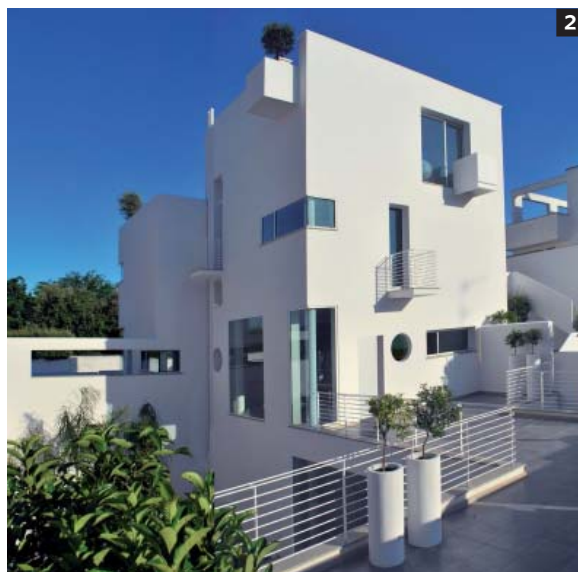
La slow architecture non è adatta solo alle residenze di campagna, ma si presta perfettamente anche alle esigenze delle case vacanze e agli interventi di rigenerazione ur-

bana. La recente ristrutturazione di un trullo saraceno a Ostuni (Brindisi) dell'architetto Luca Zanaroli ne è un esempio: senza farne una rievocazione nostalgica, ne ha reinterpretato i capisaldi in chiave attuale. «L'intenzione era recuperare i fabbricati esistenti – dichiara Zanaroli – e realizzare un ampliamento, così da triplicare la superficie esistente. L'arredamento, ridotto al minimo, è parte integrante dell'edificio come architettura organica realizzata con oggetti di provenienza locale». In questo caso l'investimento lievita: 3.400 euro al mq per acquistare il terreno e la struttura, cui si sono aggiunti circa 2.900 euro mq per i lavori.

Anche a Lecce c'è un team di progettisti e imprenditori che ha fatto della progettazione slow il suo core business, rivisitando le storiche case a corte, a patio e a ballatoio, oggi in vendita tra i 1.400 e i 1.600 euro al metro. «Abbiamo avviato alcuni anni fa un progetto di ricerca che codifica il linguaggio del razionalismo italiano – spiega l'architetto Alfredo Foresta – unito alla sapienza dei nostri nonni, all'utilizzo delle maestranze e dei materiali locali. In questo modo riusciamo ad abbattere sensibilmente i costi e proponiamo al cliente un prodotto confezionato artigianalmente, all'interno della città in aree degradate che riqualifichiamo».

Intanto anche in Puglia il settore immobiliare risente della crisi economica. Le quotazioni hanno registrato un calo generalizzato, secondo i dati del centro studi Tecnocasa, divulgati la settimana scorsa a Bari. La riduzione più forte si è verificata a Taranto (-15,4%). Seguono Andria (-11,3%), Lecce (-10,6%), Foggia (-9,2%), Bari (-8,2%), Trani (-6,9%) e Barletta (-6,6%). Stabile invece Brindisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**1.** Ristrutturazione di un trullo saraceno a Ostuni (Brindisi): l'ampliamento ha triplicato l'iniziale superficie di 40 mq (foto di Chiara Cadeddu) **2.** Casa con patio a Lecce: l'edificio è un cubo a cui sono stati sottratti dei volumi **3.** Casa GS ad Agro di Monopoli (Ba) progettata con orientamento solare, dotata di serra solare

**LA NORMATIVA**



**Gli incentivi**

Il vivace laboratorio pugliese in cui sta maturando la «slow architecture» si inserisce nella cornice normativa del Protocollo Itaca che individua i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici a destinazione residenziale. La legge regionale 13/2008 «Norme per l'abitare sostenibile» incentiva (art.10) chi costruisce o recupera edifici secondo i parametri indicati dal disciplinare tecnico, con bonus fino al 10% dei volumi consentiti, anche in deroga ai regolamenti edilizi comunali, salvo quanto previsto dalla normativa sismica e dalle norme sulla difesa del suolo e la tutela del paesaggio (art.11). Sono previste premialità anche per i singoli comuni.

**CASE VACANZA E/O PRIMARIE RESIDENZE LUGANO - SVIZZERA**



**EMERALD LIVING**

Realizziamo "L' Abitazione dei Vostri Sogni" Sospesa sul panorama, dotata di ogni comfort e privacy.

La Residenza EMERALD LIVING è ubicata a 5 minuti dal centro di Lugano, immersa nel verde, in posizione dominante, con vista impareggiabile sul golfo e la città. Le soluzioni abitative spaziano da 130 a 470 mq, i prezzi variano da Chf. 8'500 a Chf. 15'000 al mq e le superfici sono personalizzabili secondo le esigenze abitative del cliente. La Residenza

EMERALD LIVING dispone di un ampio centro Spa & Wellness, di un piccolo design hotel e di un ristorante con terrazza panoramica. I proprietari degli appartamenti potranno usufruire di tutte le infrastrutture e dei servizi offerti dall'albergo, compreso il servizio di conciergerie.

Per ulteriori informazioni: [www.emerald-living.ch](http://www.emerald-living.ch)

